

## IL CONCORSO AL SAN MATTEO

## Poster e cartoline, i malati di asma si raccontano

▶ PAVIA

Marcel Proust a nove anni passeggiava per il Bois de Boulogne, a Parigi, quando ebbe il suo primo gravissimo attacco di asma. Il racconto che lo scrittore fa alla madre di quel momento ha suggerito il progetto "Ispirami. Asma allergico grave: un'esperienza da condividere, una storia da ascoltare con cura. La tua", un'iniziativa dedicata ai pazienti affetti da asma allergico grave, una condizione che interessa tra l'1 e il 2% dei 3 milioni di italiani affetti da asma. Il progetto è promosso da Federasma onlus, con il supporto di Novartis Farma, e coin-



**Cartoline disponibili a Pneumologia**

volge 50 ospedali in Italia con l'obiettivo di aiutare i pazienti a condividere la loro esperienza attraverso il racconto. Fino al 30 novembre nella struttura complessa di Pneumologia del

San Matteo è possibile trovare poster e cartoline che invitano i pazienti a raccontarsi con lo strumento a loro più congeniale: un disegno, una frase, un racconto. Chi vorrà partecipare potrà lasciare il suo elaborato in una delle urne collocate nel centro, o inviarlo per e-mail all'indirizzo [ispirami@playvox.it](mailto:ispirami@playvox.it). Alla scadenza del progetto, gli elaborati proposti dai pazienti saranno raccolti in un e-book disponibile sul sito di Federasma onlus.

«Nel nostro reparto i malati di asma sono seguiti in tre differenti ambulatori; i pazienti affetti da asma allergico grave sono circa una quindicina – spie-

ga il primario Maurizio Luisetti, docente di Malattie dell'Apparato respiratorio all'Università di Pavia –. Poter disporre di una terapia aggiuntiva reca un notevole vantaggio per i malati di asma allergico grave. E' un'arma ulteriore di cui disporre: una volta individuato il tipo di paziente idoneo, aggiunta alle terapie tradizionali, ha consentito di avere un maggior controllo della malattia che porta a ridurre le complicanze di grado severo per cui questi pazienti hanno una migliore qualità della vita, per non soffermarsi sui costi sociali, conseguenza delle riacutizzazioni, che vengono diminuiti».

*(m.g.p.)*